

MOBILITÀ DEL PAZIENTE IN EMODIALISI

RESIDENTE NEL TERRITORIO DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E AUSL DI IMOLA

Utilizzo del mezzo proprio

In Italia i Livelli Essenziali di Assistenza¹, nell'articolo dedicato ai "Nefropatici cronici in trattamento dialitico", prevedono: "Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle Regioni".

Fin dal 1986, la Regione Emilia Romagna ha stabilito che le persone che raggiungono il centro dialisi con mezzi propri o pubblici abbiano un rimborso dei costi sostenuti pari al valore di un quinto del costo di un litro di benzina per chilometro. Ha inoltre definito che venga calcolato la distanza chilometrica fra domicilio e centro dialisi rimborsando i viaggi di andata e ritorno per ogni seduta dialitica; (Esempio: se la distanza fra la casa dell'assistito e il Centro Dialisi è di 10 km e se la benzina costa 2.00 €/l, saranno rimborsati: $2.00 \text{ €/l benzina} \times 20 \text{ km}/5 = 08.00 \text{ €}$).

Dal 2019, se la persona in trattamento dialitico deve essere accompagnata al centro dialisi da un parente o da un caregiver, la Regione offre la possibilità di riconoscere due viaggi andata/ritorno per seduta, sempre nelle stesse modalità di conteggio precedenti, quindi nell'esempio precedente il rimborso diventa di 16.00€.

La necessità dell'accompagnatore deve essere certificata dal medico nefrologo e dal coordinatore assistenziale del centro dialisi.

Tramite Centrale Operativa Unificata Trasporti sanitari (COU)

Quando la persona in trattamento dialitico, non è in condizioni di autosufficienza, e non è in grado di effettuare il viaggio con mezzo proprio o con accompagnatore, sempre in seguito a certificazione del medico nefrologo e del coordinatore assistenziale, il centro dialisi attiva, per i cittadini residenti nel territorio dell'AUSL di Bologna o AUSL di Imola, il "trasporto assistito", cioè con l'ambulanza. L'AUSL di Bologna offre anche come, "trasporto assistito", la possibilità dell'utilizzo di automezzi attrezzati che trasportano più persone per volta.

Il trasporto assistito è gestito direttamente dalla Centrale Operativa Unificata dell'Azienda USL di Bologna e la sua attivazione annulla qualunque diritto al rimborso chilometrico dei viaggi.

¹ Si definiscono "Livelli Essenziali di Assistenza" (LEA) l'insieme delle attività, dei servizi e delle prestazioni che il Servizio sanitario nazionale fornisce a tutti i cittadini gratuitamente o con il pagamento di un ticket, indipendentemente dal reddito e dal luogo di residenza. I LEA sono stati definiti a livello nazionale con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, successivamente la riforma del titolo V della Costituzione ha previsto per le Regioni la possibilità di aggiungere ulteriori servizi e prestazioni a quelle già contenute nel Decreto. Questo comporta che i LEA possano essere diversi da regione a regione (fermo restando che quelli definiti a livello nazionale vengono garantiti in tutto il territorio italiano).

La COU garantisce il trasporto assistito di circa 350 persone al giorno, nel complesso dei tre turni (mattino, pomeriggio e sera) per un totale di oltre 2000 trasporti settimanali.

I tempi di arrivo del mezzo dipendono da molte variabili esterne, non direttamente imputabili alla gestione del servizio, ma che ne possono spesso compromettere la puntualità (traffico, distanza domicilio-centro dialisi, eventi imprevedibili riguardanti il conducente o il mezzo, trasporti prioritari per urgenze, ecc.).

- **Richiesta di trasporto tramite COU**

La richiesta di trasporto assistito viene effettuata esclusivamente dal centro dialisi mediante la compilazione di un'apposita scheda dove riporta i dati anagrafici del paziente, per cui il paziente non deve effettuare alcuna prenotazione o sollecito. La COU, sulla base della scheda, stabilisce e assegna il tipo di mezzo più idoneo.

- **Garanzie per un servizio efficiente**

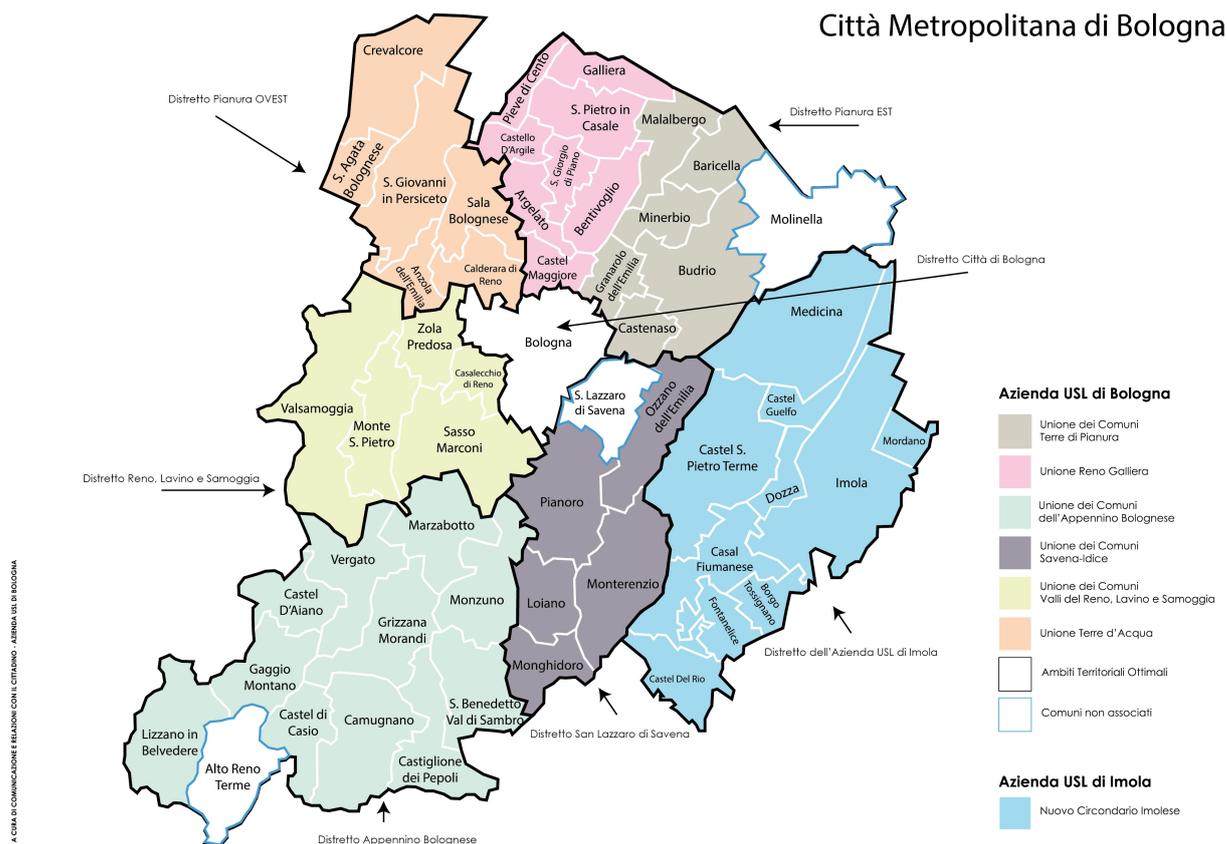
Occorre che la persona in trattamento dialitico:

- Comunichi tempestivamente al Centro Dialisi ogni variazione rispetto al suo domicilio
- Comunichi tempestivamente al Centro Dialisi eventuali rinunce al trasporto assistito in una determinata giornata
- Sia rispettoso verso gli operatori e gli altri ospiti che effettuano il trasporto assistito
- Sia puntuale e presente all'orario previsto di andata/ritorno e per/dal centro dialisi
- Non contatti direttamente la Centrale Operativa per solleciti/segnalazioni/richieste ma faccia sempre riferimento al Centro Dialisi di appartenenza.

- **L'Azienda USL di Bologna si impegna a rispettare**

- Gli orari previsti nei tre turni di dialisi
- L'arrivo del mezzo per il rientro al domicilio entro 60 minuti dall'orario comunicato dal centro dialisi per le persone residenti in area urbana e prima periferia. Per i percorsi in zone extra-urbane è possibile che i tempi di rientro si prolunghino a causa del traffico.

N.B. Il mancato rispetto degli impegni del paziente, qualora fosse comportamento ripetuto malgrado opportune segnalazioni formali, potrebbe comportare, a discrezione dell'Azienda, la sospensione del servizio o il pagamento del trasporto in caso di assenza non comunicata.



Informazioni sul Rimborso del Trasporto per Pazienti Dializzati NON RESIDENTE NEL territorio dell'AUSL di BOLOGNA O AUSL IMOLA

È importante notare che i cittadini residenti al di fuori del territorio dell'AUSL di Bologna o AUSL Imola, non possono usufruire del trasporto organizzato dall'AUSL, poiché tale servizio è considerato extra LEA ed è esclusivo per i residenti del territorio.

Nel caso in cui un paziente non residente necessiti di un trasporto sanitario, ci sono tre opzioni disponibili:

1. **Cambio di Residenza:** Il paziente può prendere la residenza nell'AUSL dove esegue la terapia dialitica.
2. **Autorizzazione dalla propria AUSL:** Il paziente può richiedere l'autorizzazione dalla propria AUSL di residenza, affinché questa si faccia carico dei costi.
3. **Ricerca da parte del paziente di soluzioni di trasporto nel libero mercato:** un elenco di associazioni ed enti che svolgono servizi di trasporto in ambito della Città Metropolitana di Bologna è disponibile sul sito al seguente link:
<https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/elenchi-a-disposizione-dei-cittadini/elenco-associazioni-ed-enti-che-svolgono-trasporto>
4. **Pagamento Diretto:** Il paziente può richiedere il servizio direttamente all'AUSL (via e-mail a ufficiotrasportisanitari@ausl.bologna.it), facendosi carico dei costi previsti.